

PREVISIONI 2007

L'occupazione in crescita ma non per i laureati

FIRENZE. Nel 2007 in Toscana l'occupazione crescerà leggermente, anche se meno della media italiana, ma i nuovi assunti saranno per la maggior parte precari e diminuirà la richiesta di laureati e di personale con formazione professionale. E' la previsione del rapporto del sistema informativo Excelsior di Unioncamere Toscana.

Per l'anno in corso è previsto un elevato turnover, grazie soprattutto alle piccole imprese, con una dinamica occupazionale lievemente positiva (con un saldo in attivo per 4.230 unità, +0,6%) anche se al di sotto della media nazionale e del centro Italia, entrambe al +0,8%.

Quello dei servizi, e in particolare il turismo, sarà il comparto di sbocco maggiore dei nuovi occupati (+1,1% per 4.310 unità), mentre nell'industria si prevede un saldo nullo, anche per il negativo andamento della moda. Tra le 56mila assunzioni previste per il 2007 aumentano i contratti a tempo determinato (50,6% del totale) e i part time (20,3%), a scapito di quelli a tempo indeterminato (35,8%). Un terzo dei nuovi contratti riguarderà gli stagionali.

In calo, rispetto al 2006, la quota di assunzioni di laureati (6,6% del totale contro il 7,4%) e quella di personale con istruzione/formazione professionale (16,7%, 20,2% nel 2006), mentre per diplomati e personale con il livello minimo della scuola dell'obbligo la richiesta è in aumento. I laureati si inseriranno soprattutto nelle industrie chimiche e petrolifere e nei servizi creditizi e finanziari.